



CLUB
ALPINO
ITALIANO

Sezione di Torino

MONTI e VALLI

REPOSI PIETRO
VIA FORLI* 65/19
TORINO 834

Organo bimestrale della Sezione di Torino del C. A. I., sue Sottosezioni, Gruppo Occidentale
C.A.A.I. e 13^a Zona Corpo Soccorso Alpino.
Anno XVII - N. 2 - marzo-aprile 1962 - Un numero L. 80 - Abbonamento ordinario L. 400 - Abbonamento sostenitore L. 1.000 - Abbonamento benemerito L. 5.000
Direttore Resp.: **Ernesto Lavini** - Redazione e Amministrazione: Via Barbaroux 1 - Torino - Tel. 46031
Aut. Trib. Torino n. 408 del 23-2-1949 - Tip. Stigra - Corso S. Maurizio, 14 - Torino

XIX Convegno delle Sezioni Liguri-Piemontesi-Valdostane

Domenica 1° aprile 1962, in via Barbaroux, ben 29 sezioni erano presenti (6 per delega) al XIX Convegno: cifra "record" di tutti i nostri raduni. Nove dei dieci Consiglieri Centrali e Revisori del Gruppo L.P.V., erano presenti: mancava il solo Dr. Antoniotti, assente per grave lutto familiare.

Aperti i lavori, il Dr. Andreis commemora la nobile figura del conte Luigi Cibrario con toccanti parole; ricorda un altro scomparso, il Dr. Zunino, Presidente della Sezione di Acqui; propone l'invio di un telegramma di condoglianze al Dr. Antoniotti per la morte del Padre suo.

Dovendosi assentare, viene sostituito alla Presidenza del Convegno dall'avv. Ceriana.

Approvato il verbale del Convegno precedente, si passa al punto 3): Comunicazioni della Segreteria. Demaria espone, brevemente: a) Rivista mensile (chiusura argomento aperto a Cuneo); b) Contributo alla Segreteria: 35 sezioni si sono regolarizzate, invita le rimanenti 15 a fare altrettanto; c) Sede Centrale segnala gli elogi avuti per il sunto ed il verbale del Convegno precedente; d) Deficienze segnava; e) Biella sede XXI Convegno - legge la lettera di richiesta: per festeggiare il 90° di fondazione della sezione di Biella e 100° CAI; f) Regolamento dei Convegni - verrà inviata la bozza alle sezioni e sarà discusso nel XX Convegno di Gozzano.

Ortelli pone la candidatura di AOSTA per il XXII Convegno (autunno del 1963) assicurando che il prof. Berthet invierà regolare richiesta.

Ceriana dà la parola al sen. Chabod che affronta

tre punti contemporaneamente: 4), 5), 6): Accordi per Assemblea dei Delegati di Firenze - Aspetto giuridico dei CAI - Centenario del CAI.

Chabod, con una vigorosa sintesi, rifà la recente storia dell'assetto giuridico dalle origini alle "ultime notizie"... Egli "ravviva" l'ambiente con gustose digressioni interrotto diverse volte dagli applausi dei delegati, ripercorre le "tappe" del disegno di legge citando, con fine umorismo sempre, le opinioni di un giornale bergamasco, mettendo in evidenza i punti più salienti. Poi parla del "Centenario", della complessa organizzazione e del volume "M. Bianco", rinnovando l'invito a tutte le sezioni per una più fattiva collaborazione. Infine passa al problema della Presidenza ricordando le "rinunce" piemontesi ed il desiderio di tutte le sezioni del Gruppo di avere, per il 1963, un Presidente Generale "PIEMONTESE" nonchè la dichiarazione dell'On. Bertinelli che, per un altro anno, continuerà a reggere il timone del CAI; conclude dichiarando a sua volta che sarà ben lieto di fare il Presidente Generale nel 1963, se così vorranno i delegati democraticamente, in Torino, votando in tale anno.

Parlano nell'ordine: Tedeschi, Saviotti, Demaria (che dà l'esito del sondaggio, in cifre, svolto presso le 50 sezioni, con 30 risposte in merito a Chabod, Saviotti e ad un seggio per il SUD-OVEST del Piemonte), Ortelli, Maritano, Pastore per Varallo, Magliola per Biella, Berthet per Aosta e il Dr. Bollati, di Cuneo, per ringraziare della designazione avuta nel sondaggio. Chabod risponde

a tutti ed infine Bertoglio legge il seguente O.d.G.

"Le Sezioni Liguri - Piemontesi - Valdostane radunate a Convegno il 1-4-62 in Torino, sentita la esauriente relazione del Vice Presidente Generale Sen. Chabod sulla situazione legislativa dell'assetto giuridico e sulle manifestazioni per il prossimo Centenario del CAI, che avranno il loro fulcro in Torino, prima Sede del CAI, manifestazioni che richiedono fin d'ora la intensa collaborazione delle Sezioni, provocando altresì l'adesione morale e il contributo finanziario degli Enti locali;

preso atto che per l'attuazione della legge sull'assetto giuridico del CAI è stato già assicurato il finanziamento annuo di ottanta milioni e che alla legge hanno dato apporto di interessamento e di opera numerosi Senatori e Deputati con l'indirizzo precipuo del Presidente Generale on. Virgilio Bertinelli Ministro del Lavoro, del sen. Chabod e del sen. Spagnolli;

preso atto con compiacimento che il Presidente Generale on. Bertinelli ha dichiarato di consentire, malgrado i suoi impegni di Governo, a conservare la Presidenza Generale per un altro anno, allo scopo di portare a compimento l'approvazione della legge sull'assetto giuridico del CAI;

ritenuto che per le manifestazioni del Centenario sarà pronto il primo volume della guida del M. Bianco per opera di Chabod, Grivel e Saglio, colmando in tal modo la lacuna esistente nella collana della Guida dei Monti d'Italia, e che un largo programma di opere durature dovrà trovare sollecita attuazione per quell'epoca nella nostra zona;

auspicano che per il 1963, anno del Centenario, sia nominato a Presidente Generale un Piemontese, ravvisando il più adatto sotto ogni aspetto a tale carica nella persona del Sen. Chabod ed as-

sicurando sin d'ora la loro collaborazione alle manifestazioni del Centenario".

Ceriana mette ai voti l'O.d.G. presentato da Bertoglio, Toniolo, Ortelli, Demaria, Saviotti, Soardi, Negri, Maritano, Ussello, Massa, Tedeschi e Berthet. L'avv. Magliola, per Biella, dichiara di approvare l'O.d.G. pur tenendo ferme le dichiarazioni fatte in sede di discussione circa l'opportunità di una migliore formulazione giuridica degli articoli 7 e 9 del disegno di legge. Questa fu l'unica dichiarazione di voto. L'O.d.G., dopo prova e contro prova per alzata di mano, risulta approvato all'unanimità: astenuti nessuno.

Per gli accordi di Firenze parlano ancora brevemente Demaria, Ortelli, Soardi, Toniolo. Infine, nelle "VARIE", Ceriana annuncia la guarigione del comm. Figuri e propone un telegramma al suo indirizzo; Pastore ricorda ai convenuti che in settembre a Varallo si svolgerà il Congresso Nazionale del CAI: invita tutti a parteciparvi; Demaria, dopo aver ricordato che le annate della Rivista Mensile ed i Bollettini devono costituire il "nucleo essenziale" delle Biblioteche sezionali, mette la sua esperienza di bibliofilo a disposizione delle Sezioni, che potranno inviare le loro richieste per cambi ed acquisti.

Poco dopo le 13 Ceriana, esauriti i punti dell'O.d.G., dichiara chiuso il XIX Convegno ricordando che già venne scelta la Sede per il XX: si terrà in autunno a Gozzano, vicino al lago d'Orta.

Segue un signorile "vermouth d'onore" nei locali della Sezione primogenita. Infine il rituale pranzo al Ristorante "Forchetta d'oro": questa volta tutti uniti, come era veramente nei voti dei convenuti!

Nino Daga Demaria

Cariche Sociali 1962

A seguito elezioni tenutesi i giorni 6-7 aprile le cariche sociali per l'anno 1962 sono le seguenti:

PRESIDENTE: ANDREIS Emanuele

VICE PRESIDENTI: CERESA Paolo - CERIANA Giuseppe

CONSIGLIERI: ALVIGINI Pier Lorenzo - BALZOLA Luigi - BENEVOLO Corrado - CAZZOLA Filippo - CROVELLA Umberto - DANESI Ermanno - FORNELLI Lino - GARIMOLDI Giuseppe - LAVINI Ernesto - NEGRI Cesare - ORTELLI Toni - RICHIELLO Alfredo - ROSAZZA Piero - STRADELLA Renzo - TEDESCHI Mario - TIZZANI Franco

REVISORI: COTTINO Luigi - OBERTO Lorenzo - TORRETTA Alessandro

CONSULTORI: BERTOGLIO Giovanni - BONIS Giuseppe - CORTI Alfredo - GERA Renato - MATERAZZO Candido - PASSERONI Saverio - POCCHIOLA Eugenio - QUAGLINO Adolfo - RAVELLI Francesco - RIVERO Michele - TONIOLO Bruno - ZANGELMI Emilio

DELEGATI: BERTOGLIO Giovanni - CERESA Paolo - CERIANA Giuseppe - CHABOD Renato - GERA

Renato - LAVINI Ernesto - MATERAZZO Candido - NEGRI Cesare - RICHIELLO Alfredo - TEDESCHI Mario

COMITATO PRESIDENZA: ANDREIS Emanuele - CERESA Paolo - CERIANA Giuseppe - CROVELLA Umberto - RICHIELLO Alfredo

SEGRETARIO CONSIGLIO DIRETTIVO: CROVELLA Umberto

DIRETTORE DEI CONTI E DI SEGRETERIA: RICHIELLO Alfredo

ATTIVITA' ALPINISTICA: BONIS Giuseppe

RIFUGI - Costruzione e manutenzione: CAZZOLA Filippo; Gestione: RICHIELLO Alfredo; Membri: DANESI Ermanno - TORRETTA Alessandro - ROSAZZA Piero - BENEVOLO Corrado - TONIOLO Bruno

PUBBLICAZIONI: Redattore LAVINI Ernesto

MANIFESTAZIONI: Direttore LAVINI Ernesto

MUSEO NAZION. MONT.: Sovrintendente Onorario CORTI Alfredo; Direttore D'ADDA Mario

TESORIERI: PASSERONI Saverio - POCCHIOLA Eugenio

Verbale Assemblea Ordinaria del 6 aprile 1962

All'Assemblea, convocata con il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1) Lettura ed approvazione verbale Assemblea ordinaria del 14 dicembre 1961;

2) nomina del Seggio elettorale;

3) attività 1961: relazione del Presidente e bilancio 1961;

4) elezione alle cariche sociali: un Vice Presidente, cinque Consiglieri, tre Revisori dei Conti, Dieci Delegati alla Assemblea Nazionale.

Sono presenti: Andreis, Presidente; Ceriana, Vice Presidente; Cazzola, Crovella, Lavini, Richiello, Rosazza, Tedeschi, Consiglieri; Cottino, Revisore dei Conti; Bertoglio, Pocchiola, Ravelli, Toniolo, Consultori; ed una quarantina di Soci.

Andreis, dichiarata aperta l'Assemblea, passa al punto 1) dell'O.d.G., ed essendo il verbale già stato pubblicato su Monti e Valli, propone di darlo per letto. L'Assemblea approva.

Si passa quindi al punto 2): nomina del Seggio elettorale.

Andreis propone la nomina dei Soci: Adelaide Gioldi a presidentessa del Seggio, Malcotti Domenico e Pocchiola Marco a scrutatori.

L'Assemblea approva all'unanimità la proposta di composizione del Seggio elettorale.

Punto 3): attività 1961: relazione del Presidente e bilancio consuntivo 1961.

Andreis, prima di iniziare la relazione, commemora il Conte Luigi Cibrario, Presidente onorario della nostra Sezione, "uno dei Soci più illustri, il più affezionato e certamente il più amato, non solo in seno alla Sezione, ma in tutto il Club Alpino di cui era il decano. Egli è deceduto il 9 marzo, all'età di 98 anni, dopo una brevissima malattia.

Gentiluomo di antico stampo e professionista emerito ricoprì varie cariche pubbliche ed amministrative da quella di Consigliere provinciale a Presidente e Consigliere in vari Enti cittadini dove fu molto apprezzato per le sue doti di correttezza e di buon senso veramente piemontese. Di antica famiglia originaria di Usseglio, nipote di quel Luigi Cibrario, Ministro di Vittorio Emanuele II che figura fra i Soci fondatori del CAI, a 23 anni e cioè nel 1887 il Conte Cibrario si iscrisse al Club Alpino dove operò quale Segretario e Consigliere della Sezione sino al 1904 quando ne fu eletto Presidente restando in tale carica per venti anni durante i quali la Sezione fece molti progressi giungendo al massimo della sua fioridezza e importanza.

Lasciò la Sua carica per tutto il pe-

riodo fascista e la riprese nel 1945 quando, nell'immediato dopoguerra, il CAI si trovava in precarie condizioni.

La Sua attività di alpinista si svolse principalmente nella nativa Valle di Lanzo e sulle Alpi Occidentali, ove realizzò circa 45 prime ascensioni.

Frutto di queste salite furono numerose relazioni scritte sulla "Rivista Mensile" con stile brillante; va ricordata la sua collaborazione alla compilazione della guida Martelli e Vaccarone - Bobba e Vaccarone.

Ebbe una parte importante nella stesura della monografia Valli di Lanzo con vari Suoi capitoli.

Nel 1937 la Sezione lo nominò Presidente Onorario e nel 1951 fu acclamato Socio Onorario del CAI.

Nei suoi discorsi espresse sempre riconoscenza ed affetto per il CAI e la montagna per avergli dato ore di gioia, piacevoli ricordi, salute fisica e morale e cari amici come Vaccarone, Martelli, Gonella e tanti altri.

La Sua scomparsa lascia un grande vuoto in Sezione che vedeva in Lui un maestro di saggezza e di vita, ma la Sua memoria resterà viva fra noi e sarà sempre di incitamento ad agire secondo quegli ideali che animarono i fondatori del CAI e che sempre direbbero il pensiero e l'opera di Luigi Cibrario, quegli ideali che in cento anni di vita hanno reso grande e più che mai vivo il CAP".

Andreis, conclusa la commemorazione, inizia la relazione sull'attività del 1961.

Attività Alpinistica. - Il Presidente constata con compiacimento come la vittoriosa Spedizione alle Ande abbia avuto risonanza internazionale e come i partecipanti si siano fatti onore conquistando, oltre al prestigioso Pucahjra, altre cinque vette andine e come una relazione dettagliata e precisa sia già comparsa sulla Rivista Mensile a cura di Mildò Fecchio.

Riconosce l'alto senso di responsabilità dei componenti le varie fasi dell'impresa e le varie difficoltà brillantemente superate.

Gite sociali. - Delle dieci gite organizzate, soltanto cinque si sono potute effettuare per la scarsa affluenza di Soci, nonostante la buona volontà del Presidente della Commissione Gite Sig. Bonis che è stato coadiuvato da Fornelli, Sannazzaro, Garimoldi ed altri, i quali hanno fatto tutto il possibile per la miglior riuscita delle gite stesse.

Si augura che per il 1962 si raggiunga una maggior affluenza di Soci.

Gite individuali. - Si sono avute parecchie ascensioni importanti delle quali la Sezione non ne era a conoscenza: Corno Stella (varie vie e 2ª

asc. per via dei francesi), Ciamarella (par. N. 1ª inv.) Servin (trav. 1ª inv.) Monviso (parete N. e parete E.) Gran Paradiso (Parete NO), Ciarforon e Monciair (parete N.), Aig Noire (Cresta S.) Tour Ronde (parete N.), Monte Bianco (Brenva, Rocher, ecc.).

Fra le varie ascensioni al Cervino ricorda quella dell'anziano ma sempre valido Consocio Francesco Ravelli.

Scuola Nazionale "Giusto Gervasutti. - Ha risentito della Spedizione la quale tenne impegnati il direttore, un vice direttore, e sei istruttori. Ha svolto ugualmente il suo programma teorico mentre soltanto quattro sono state le uscite in palestra.

Il corso di quest'anno comincia sotto ottimi auspici disponendo dell'organico istruttori al completo e si svolgerà quindi nel migliore dei modi.

Altra manifestazione sociale importante è stato il X Corso di Sci-Alpinismo indetto dalla SUCAI.

Si sono avuti ottimi risultati e gli allievi partecipanti furono 107; sette furono le lezioni teoriche e otto quelle pratiche, il corso ebbe quale direttore l'ing. Manzoli, coadiuvato da 26 istruttori.

Il brillante successo riportato viene a compensare la scarsità di affluenza alle gite sociali sezionali.

Rifugi. - Al rifugio TEODULO si sono effettuati parecchi lavori ma il rifugio al quale abbiamo dovuto dedicarci maggiormente è stato il Vitt. Emanuele, finalmente ultimato ed inaugurato il 10 settembre. Ora ha una capienza di 90 posti, ben attrezzato e con servizi igienici moderni e funzionali.

Della Capanna Gervasutti si è occupata esclusivamente la SUCAI.

L'Arch. Bertotto ha compilato il progetto per la ricostruzione che è stato affidato ad una impresa di Torino; il materiale venne trasportato con un elicottero, gentilmente concesso dalla SETAF e pilotato dal Sig. Brande ai quali il Presidente rivolge un vivo ringraziamento.

Il materiale fu deposto poco lontano dal luogo indicato e, con l'aiuto di nove alpini coadiuvati da alcuni Soci della SUCAI, fu trasportato sulla piazzola e montato. L'inaugurazione avverrà nell'estate del '62. Bisogna elogiare e ringraziare pubblicamente la SUCAI per la realizzazione di quest'opera e per aver saputo contenere le spese nel preventivo di massima.

Il Bivacco Leonessa è già ultimato ma non se ne è potuto effettuare il trasporto in attesa dell'autorizzazione da parte della Direzione del Parco del Gran Paradiso, si spera comunque di montarlo al più presto.

Rifugio Gonella al Dôme. - Dopo l'ac-

cordo con l'UGET, è stato varato il progetto per la ricostruzione con un sistema prefabbricato metallico che permetterà un rapido montaggio. L'UGET ha già iniziato i lavori e si spera di inaugurarli nel 1963.

Sottosezioni, SUCAI. - Si è già accennato al X Corso e alla ricostruzione della Capanna Gervasutti; inoltre ha svolto quattro gite sociali, un campeggio alla Vachey e una notevole attività agonistica con buoni piazzamenti partecipando ai Rally dello Sci Club Torino e del CAF, al trofeo Mettolo Castellino ecc.

GEAT. - Ha pubblicato i suoi bollettini, come sempre interessanti e curati ed usciti con regolarità, ha effettuato numerose gite sociali e il campeggio a Cogne. Ha in corso la compilazione della guida "Valle di San Bartelemy" e della Storia della Valle di Susa.

USSI. - Ha svolto i campionati studenteschi femminili per il gruppo sciatrici e organizzato dal 1 luglio al 30 agosto il 35o Soggiorno alpino a Crepin.

CHIERI. - Ha effettuato parecchie gite sciistiche e un buon risveglio vi è stato nell'attività alpinistica individuale.

Pubblicazioni: Monti e Valli. - Per ragioni di bilancio e per necessità di maggior periodicità, l'ultimo numero è uscito in veste ridotta, con grande rincrescimento del redattore Lavini che con notevoli sacrifici si era prestatato per la migliore e più brillante edizione possibile.

L'annuario Scandere anche per il 1960 (edito nel 1961), è risultato assai interessante sia per il contenuto che per la veste tipografica, tanto che questa nostra pubblicazione continua ad emergere fra gli altri annuari per il suo valore culturale, letterario ed illustrativo.

Manifestazioni culturali. - Molto interesse ha suscitato la conferenza di Armando Aste. Un notevole successo ha avuto la settimana alpinistica a «Italia '61» e la Sezione ha ben figurato per l'organizzazione delle conferenze di Maestri, Cassin e Dionisi e dei film scelti e numerosi con grande affluenza di pubblico.

Biblioteca. - Gli accordi con la Sede Centrale per il riordinamento della Biblioteca sono stati firmati e divenuti operanti verso la fine del 1961 ed i risultati sinora ottenuti sono più che soddisfacenti.

La Sede Centrale ha assunto in qualità di bibliotecario il Consigliere Richiello, con lo specifico incarico di sistemare prima e di dirigere poi il funzionamento della Biblioteca Nazionale del CAI secondo le direttive della nuova Commissione paritetica.

Egli si è messo subito al lavoro meritandosi un lusinghiero elogio in occasione della riunione del Consiglio Centrale tenutasi in Sezione.

Museo e Palestra. - Nel corso dell'anno sono stati effettuati a cura del Comune notevoli lavori per riparare i gravi danni delle frane che la Palestra ha subito nell'anno precedente.

Al Museo sono stati fatti importanti lavori di riparazione al tetto e al lucernario; la vedetta alpina è stata sistemata con vetrate e lavori di soffittatura.

Andreis rivolge un vivo ringraziamento all'Amministrazione Civica che si dimostra sempre comprensiva e premurosa verso queste nostre istituzioni.

Comunica quindi all'Assemblea che il prof. Corti, che per tanti anni si è dedicato con passione e competenza quale Direttore del Museo, per motivi di salute ha dovuto rassegnare le dimissioni e il Consiglio con vivo dispiacere ha dovuto accettarle, proponendo all'Assemblea di conferire al professor Corti la nomina di *Sovrintendente Onorario del Museo della Montagna*. L'assemblea plaude alla proposta.

Andreis conclude la relazione con un particolare elogio al Vice Presidente Ceresa per l'opera di reperimento dei fondi per la Spedizione alle Ande.

Anche i brillanti risultati della Settimana Alpinistica con «Italia '61» vanno ascritti a merito del prof. Ceresa che si è valso della collaborazione del Consigliere Lavini per l'organizzazione delle conferenze e la scelta dei film e documentari presentati e del Socio Rampini per la collaborazione organizzativa e le prestazioni di giornalista nei rapporti con la stampa.

Il Presidente prosegue ringraziando il Vice Presidente Ceriana per l'impegno con il quale svolge pratiche di ordinaria e straordinaria amministrazione ed i Consiglieri Richiello e Crovella, Direttore amministrativo il primo e Segretario del Consiglio il secondo. Estende infine il ringraziamento a tutti i dirigenti che hanno sempre preso parte alle lunghe sedute di Consiglio ed alle Signorine di Segreteria che nel limite delle loro possibilità hanno fatto del loro meglio per sbrigare oltre ai nuovi compiti sopravve-

nuti, l'ordinaria amministrazione.

Tedeschi si compiace con Andreis per la sua attività svolta in tanti anni di Presidenza e gli esprime la riconoscenza di tutti i Soci.

Richiello — su invito del Presidente — illustra le varie voci del Bilancio consuntivo 1961 che si chiude con Lire 869.088 di passivo.

La relazione del Direttore amministrativo si sofferma dettagliatamente sulle varie voci di spesa, fra le quali vanno sottolineate L. 2.300.000 per il Rifugio Vittorio Emanuele (esborso complessivo nel dopoguerra L. 23 milioni), Rifugio Teodulo ed altri. Anche la spedizione alle Ande incide nel bilancio ordinario per L. 820.235.

Il relatore Richiello conclude con brevi cenni illustrativi della situazione patrimoniale.

Aperta la discussione Bonis chiede un chiarimento sulla voce locazione, che ha un passivo di L. 1.299.578; se vi sia compreso il contributo che la Sede Centrale ci accredita per la Biblioteca. Richiello precisa che a fine dicembre si è riunita la Commissione per la definizione del contributo e si è stabilito l'importo che ci verrà accreditato ma che rientrerà nel bilancio del '62.

Lavini interviene per una delucidazione sulla voce «comitato redazione» dove risulta un passivo di L. 16.210. Richiello fa presente che si tratta di spese anticipate dalla Sezione per conto della Redazione della Rivista Mensile e che questa voce debitori è stata inserita alla chiusura perchè il Comitato provvederà al rimborso quanto prima.

Andreis, non essendovi altri interventi, pone in votazione la relazione e il bilancio che vengono dall'Assemblea approvati all'unanimità.

Dopo di che il Presidente, ringraziando gli intervenuti, dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 23.

Preghiera dell'Alpinista

Dio che hai scritto nei cieli parole di pietra e mostri al mio attonito sguardo le immacolate cime sorte dal galoppo dei nubi, donami costanza ed ardimento, perchè io ritrovi nei silenzi incantati il segno della Tua potenza. Troppa polvere è nei miei giorni e troppa ombra nelle mie opere.

Fa, o Dio, che io salga, che io Ti veda come Ti sento, sia che Tu sorridi nel biancore delle nevi, sia che Tu appari fosco nella violenza delle tempeste. Signore, Signore della mia vita, fa che i venti non mi atterrino e che io vada sempre più in alto. Ora e sempre!

Vincenzo Palma

Gite Sociali

18-19 marzo
Wildstrubel (3258)

Queste gite, in località un po' fuori mano, hanno sempre un richiamo ed un fascino particolare e, così, trentaquattro sono i partecipanti che si presentano alla stazione di Porta Nuova, attratti dalla novità della gita in programma.

Se i servizi delle FF. SS. fossero un po' più celeri (poco più di 200 Km. in poco meno di otto ore, non so se mi spiego!) si potrebbero organizzare più frequentemente gite in Svizzera e dare la possibilità, a chi non ha mezzi finanziari in abbondanza, e mezzi di trasporto propri, di visitare nuove località, che non siano le solite vicine vallate e, sfruttando il numero dei partecipanti per avere riduzioni, e usufruendo del contributo messo a disposizione dalla Sezione, avere lo possibilità, con modicissima spesa, di effettuare gite in località veramente interessanti.

Ritrovo a Porta Nuova: alla conta manca un partecipante. Avvisiamo il capo stazione, quello con tante lasagne intorno al cappello; è crudele, non sente ragioni, non vuole ritardare la partenza.

Dobbiamo andarcene e privarci della compagnia di una bella ragazza, peccato! Sono così poche le partecipanti del gentil sesso!...

Si arriva a Santhià. Brevissima sosta: «solo un'oretta scarsa scarsa» ci dice un'altra visiera con fascia rossa e tante lasagne attorno.

Ci rifacciamo con un'abbondante colazione. Arrivo ad Arona nuova sosta, nuovo trasbordo, nuova colazione. Non serve protestare con altre fascie rosse con lasagne; Piero ci spiega che l'orario è proprio così! Maggiori chiarimenti ce li darà il «Prof. Camola» con chiare ed esaurienti delucidazioni sul funzionamento delle FF. SS. Convinti, ripartiamo.

Domodossola, nuova sosta, passaporto, pranzo. Briga... qui è tutt'altra cosa, non si ha il tempo di arrivare che già si riparte. Le lasagne rosse con visiera sono impeccabili, lustre, scattanti, portano a tracolla due lunghissime cinghie all'estremità delle quali a pochi cm. da terra è attaccata una borsa, che dondolandolo mantiene pulite continuamente le scarpe.

Qui tengono molto alla pulizia. Qui, tutto è pulito. Il «Prof. Camola», che sa tutto, ci spiegherà che oltre alla funzione di spazzola, la borsa contiene biglietti, soldi, pinzette per far buchi. Comprendiamo. Questione di organizzazione!



Il ghiacciaio di Lemmer dal Wildstrubel

Foto Garimoldi

Briga - Kandersteg. Paesaggio invernale. Funivia allo Stok 1836 m. e seggiovia che ci porta a quota 2000. Qui ci troviamo in una bellissima conca con un paio di «Monte Pente». Qualcuno ne approfitta per fare un po' di discesa, e fa bene perché purtroppo, di discesa se ne farà ben poca. Si prosegue, e in un'ora e un quarto di marcia in piano si giunge alla Schwarzenbachhutte quota 2061, ove tre graziosissime Fräulein ci accolgono sorridenti.

Il «Duro» per nulla allettato dalle tre «grazie», vuole proseguire e raggiungere la Lemmerhutte per essere più vicini alla vetta.

A parte le tre ore di marcia, la Lemmerhutte era semisommersa dalla neve, introvabile, quindi, dal «Duro» che sicuramente sarebbe diventato un pezzo duro.

Dopo una buona cenetta e una bella dormitina, al mattino, alle cinque, si è già in marcia. Ancora è notte e fa freddo.

La salita è ripidissima! percentuale di dislivello: cm. 2 ogni 100 metri, e così per tre ore, e si giunge alla Lemmerhutte quota 2100 m. e tre cm. dopo di avere attraversato il lungo Daubensee lasciati a sinistra il Gemmi pas ed un altro lago.

La giornata è bellissima. Breve sosta e si riprende la marcia, caso strano è in salita, veramente in salita.

Questo ci rallegra, almeno al ri-

torno faremo anche un po' di discesa veramente in discesa. Percorriamo il LemmerGletscher ed in tre ore si superano i 1100 metri, che dalla Lemmerhutte, ci portano, con un meraviglioso cammino, alla vetta del Wildstrubel.

Dopo sei ore di cammino, è una gioia sostare e guardarci attorno. Il panorama è indescrivibile, la giornata splendida.

Per oltre un'ora ci si ferma in vetta. Si pranza, si scattano foto, si individuano ad una ad una le vette che ci circondano, dal Bianco alle Jorasses, dal Gran Conbin al Cervino, dal Weisshorn ai Mischabel, dal Rosa al Fletschhorn, dalla Testa del Leone a tutto l'Oberlard, e ancora ghiacciai e ghiacciai bianchi e lucenti e valli verdi rigate da spumeggianti torrenti. Uno spettacolo superbo.

Si discende velocemente per il ghiacciaio di Lemmer fino alla Capanna omonima; una breve sosta e si riprende la marcia sotto un sole cocente, ripercorrendo il lungo tratto pianeggiante, formato dal susseguirsi di laghi gelati fino a Schwarzenbach e di lì a rotta di collo a Kandersteg, ove giungiamo appena in tempo per prendere il treno e... dimenticare un sacco da montagna.

Siamo stanchi e pensiamo di sistemarci bene sui comodi treni svizzeri. Infatti viaggiamo in piedi!

A Domodossola reclamiamo con le lasagne rosse che impietosite per le nostre condizioni pedestre mettono a

disposizione nostra uno scompartimento intero. L'occupiamo, ci addormentiamo e ci svegliamo a Torino.

Uno dei trentaquattro

7-8 aprile Rutor - Chateau Blanc

A causa del maltempo che da oltre una settimana imperversava sulle Alpi, rendendo pericoloso il percorso che da Bonne va alla capanna Scavarda per l'enorme innevamento, la gita al Rutor - Chateau Blanc è stata sospesa. Se ne riparlerà al prossimo anno.

Prossime Gite Sociali

2-3 giugno - **Levanna Occidentale** (m. 2593) Bonneval - Rifugio del Carro.

Sabato 2 giugno: Partenza da Torino ore 8, Via Barbaroux, 1 - Arrivo a Bonneval previsto per le ore 12 - Pranzo - Proseguimento per il Rifugio del Carro ore 14 - Arrivo al rifugio m. 2780 ore 18.

Domenica 3 giugno: Sveglia ore 5,30 - Partenza ore 6,15 - Arrivo in vetta alla Levanna Occidentale m. 3591 ore 9,30 - Inizio discesa

ore 10/10,30 - Arrivo a Torino previsto per le ore 20.

Equipaggiamento da alta montagna, sci, pelli di foca, corda, piccozza.

Direttori di gita:
Garimoldi - Lavagno.

16-17 giugno - **Dome de Neige des Glaciers** (m. 3584) - Val Veni.

Sabato 16 giugno: Ore 14 ritrovo Via Barbaroux 1 - Ore 14,30 partenza, arrivo al Combal (Val Veni) ore 19,30 e proseguimento per il rifugio Elisabetta Soldini ore 20. Cena e pernottamento.

Domenica 17 giugno: Ore 3,30 sveglia - Partenza ore 4, arrivo al Dome de Neige des Glaciers ore 9,30 - Ore 10 inizio discesa, arrivo al Rifugio Elisabetta Soldini ore 12,30 - Pranzo - Ore 16 partenza dal Combal per Torino con arrivo alle ore 20 circa.

Equipaggiamento da alta montagna, sci, pelli di foca, una piccozza e una corda ogni quattro o cinque persone, pila.

Direttori di gita:
Fornelli L. - Sannazzaro.

15-16 luglio: **Barre des Ecrins** (4102) Delfinato - In unione al C. S. R. C. FIAT.

Sabato 15 luglio: Ritrovo in corso Matteotti, ang. V. XX Settembre, ore 14,15 - Partenza ore 14,30 - Arrivo a Cèzanne (m. 1879) ore 18; proseguimento per il Rifugio Glacier Blanc (m. 2.550) ove si arriverà verso le ore 20.

Domenica 16 luglio: Sveglia ore 3; partenza ore 4, arrivo in vetta ore 9/9,30 - inizio discesa ore 10 ed arrivo al rifugio verso le 13/14 - A Cèzanne ore 16/17 - Arrivo a Torino verso le ore 21.

Necessari: Passaporto o Carta d'identità vidimata; equipaggiamento di alta montagna, corda, piccozza, ramponi e lampadina elettrica tascabile.

Direttori di gita:
Fornelli L. - Sannazzaro.

Programmi dettagliati e quota di iscrizione viaggio verranno comunicati a suo tempo in Segreteria.

Coloro che desiderano partecipare alle gite Sociali sono pregati di iscriversi con sollecitudine per aver modo di provvedere tempestivamente ai mezzi di trasporto ed avvisare i custodi dei Rifugi.

Sezione di Chivasso

Assemblea generale

L'Assemblea annuale dei Soci di questa Sezione si è tenuta la sera del 27 aprile u. s.

Il Presidente Guido Muzio, ricordati i Soci scomparsi nell'anno, ha fatto una minuziosa relazione sull'attività svolta dalla Sezione durante il decorso esercizio 1961, mettendo in evidente rilievo il buono ed il non buono, e fra quest'ultimo lo scarso spirito di collaborazione dei giovani, sempre più attratti dai nuovi e più comodi svaghi che il progresso con ritmo incalzante mette a loro disposizione.

In aumento i soci, discreta la situazione economica, buone le premesse del Gruppo fotografico e del Coro alpino di recente costituzione, efficienti i due Rifugi, la Sezione si appresta ad affrontare nel prossimo biennio un complesso di opere di miglioria nei due rifugi medesimi implicanti uno sforzo finanziario che non sarà possibile fronteggiare coi soli mezzi ordinari, per cui si dovrà sicuramente contare sull'appoggio, non puramente morale, dei Soci, e su più cospicui contributi degli Enti suoi abituali sostenitori.

E' seguita la lettura dei bilanci e della relazione dei Revisori dei Conti che sono stati approvati all'unanimità.

Si sono quindi svolte le votazioni per il parziale rinnovo delle cariche sociali, in seguito alle quali il nuovo Consiglio direttivo rimane così composto: **Presidente** Muzio cav. uff. Guido. - **Vice Presidenti**: Daga

Demaria prof. Nino e Rivetti geom. Vittorio - **Segretario**: Muzio rag. Pier Sandro - **Cassiere**: Scarso Vincenzo - **Consiglieri**: Bergoglio Alessandro, Bò ing. Franco, Bresso Franco, Brucco cav. Aldo, Conrado Giuseppe, Gibello Ivo, Gorret geom. Ottavio, Grassone Elio, Micca Edoardo, Monaldi geom. Eli, Pons geom. Enrico - **Revisori dei conti**: Gazocchi Franco, Grosso rag. Ernesta, Liffredo dott. Fiorentino - **Delegati all'assemblea nazionale**: Daga Demaria prof. Nino, Ros rag. Oscar.

ACCANTONAMENTO ESTIVO

Anche quest'anno la Sezione del C. A. I. di Chivasso organizza nella sua « Casa Alpinisti Chivassesi » di Chiapili di Sotto (mt. 1667), in Comune di Ceresole Reale, il suo Accantonamento estivo. Saranno effettuati 9 turni settimanali dal 1° luglio al 2 settembre successivo, ma la « Casa » sarà aperta e funzionante, per soggiorni senza impegni di durata, anche nei periodi dal 15 al 30 giugno, e dal 2 al 20 settembre.

La particolarità di questo Accantonamento, che alle bellezze naturali del luogo unisce la buona tavola e la modicità della retta, ha fatto sì che non sempre tutte le prenotazioni possono essere accolte, onde è consigliabile a chi non vuole rimanerne escluso prenotarsi in tempo. Raccomandabile per il soggiorno di mamme e bambini il mese di luglio.

Informazioni, programmi e iscrizioni presso la Sezione C. A. I. di Chivasso.

Sottosezioni

FORNO CANAVESE

Programma gite 1962

Dobbiamo purtroppo constatare come, l'anno scorso 1961 la nostra Sottosezione abbia avuto una lunghissima pausa nella sua attività, anche perchè i giovani, che prima alimentavano il nostro gruppo, non sentono più quell'attrazione per l'alpinismo che fu molto sentita negli anni precedenti.

Comunque la nostra Sottosezione è stata ora riorganizzata e cominceremo quest'anno con un programma ristretto esclusivamente per ottenere un certo numero di aderenti alle singole gite, pur lasciando la massima libertà ai vecchi soci per gite maggiormente impegnative.

Diamo qui di seguito il programma di cui sopra:
23 aprile 1962 - Monte Soglio - mt. 2000
2-3 giugno - Moncimour - mt. 3167
15 Luglio - Monte Marzo - mt. 2900
Agosto - Campeggio in località e data da stabilirsi
16 Settembre - Rocca Sella (per roccia).

U. S. S. I.

Notizie di carattere interno

Informiamo le Ussine che furono nominati Soci Onorari della USSI perchè resisi benemeriti nei confronti del nostro Sodalizio sin dalla fondazione o da quasi un trentennio i Signori dr. comm. Gino Pestelli Direttore stampa propaganda FIAT ed il dr. Gino Dalmasso Presidente zonale FISIS Alpi Occidentali.

Per noi rappresenta questa una modesta forma dimostrativa di riconoscenza e gratitudine per quanto e per lunghi anni i dr. Pestelli e Dalmasso hanno fatto per aiutare, sorreggere ed onorare la nostra Sottosezione.

La nuova benemerita Vice Presidente Ines Pianetto che dal 1928 ha sempre dato alla USSI per il suo incremento una preziosa fattiva attività, per ragioni particolari non può più occuparsi come desidererebbe ancora pur accettando d'interessarsi sempre moralmente della nostra Sottosezione.

Lasciando quindi la sua carica di Vice Presidente è stata nominata Presidente Onoraria della USSI con l'augurio che possa sempre e ancora per molti anni seguire le sorti del nostro Sodalizio.

Vennero pure nominate Consultrici le Consocioe prof. Oreglia Margherita e la Socia Vitalizia Ghio Anna.

Resoconto Campionato Interregionale Femminile Studentesco di Slalom Gigante ad Artesina (Frabosa Soprana) 11 marzo u. s.

Scuola media superiore - lunghezza m. 2000 - dislivello m. 300 - porte 30.

Scuola media inferiore - lunghezza m. 1900 - dislivello m. 280 - porte 24.

Più di 100 giovani studentesse delle Provincie Liguri Piemontesi presero parte al nostro Campionato Interregionale ottenendo ottimi risultati.

Per le universtarie (coppa Ferreri) si distinsero le allieve Mare Anna e Paruzzo Ada - ISEF.

Per le Scuole medie superiori (coppa Casalbore) le Signorine Schieroni Gabriella del Liceo Scientifico, Solerio Carlotta del Liceo d'Azeglio, Cieraso Cristina della Scuola Grazia Deledda di Genova.

Per le Scuole medie inferiori (coppa Municipio di Torino) Gambero Vera - Genova - Grazia Deledda, Passera Sara - Istituto Principessa Clotilde, Caramello Alda - Istituto Beccaria di Mondovì, Alfero Anna - Scuola media di Cuneo.

Per la coppa Luigi Cibrario riservata alle sole Ussine, le Signe Schieroni Gabriella, Bich, Cagnoli, Sambuelli.

Le coppe destinate alle Scuole più numerose in fatto di partecipanti furono vinte dalla Principessa Clotilde di Torino e dalla Grazia Deledda di Genova.

Le medaglie d'oro offerte da Artesina, dal Municipio di Frabosa Sottana e dal Municipio di Torino sono state assegnate alla Preside e alle insegnanti di educazione fisica di Torino, Genova e provincia che più hanno cooperato per il successo della nostra iniziativa.

La premiazione e consegna di coppe, premi personali e medaglie avrà luogo sabato 9 giugno alle ore 21 nella Sede « FISIS » in Corso Stati Uniti 10, in forma modesta, in segno di lutto per la morte del nostro decano avv. Luigi Cibrario.

36° Soggiorno Alpino Nazionale

Dal 1° al 20 luglio a Cervinia m. 2050.

Dal 1° luglio al 31 agosto a Crepin di Valtournanche m. 1500.

Al nostro soggiorno nelle due località possono iscriversi tutti i Soci del CAI a qualunque Sezione appartengano, come pure i familiari dei Soci.

Il programma dettagliato verrà spedito alle Socie e alle Sezioni del CAI entro i primi di maggio e contemporaneamente saranno a disposizione di tutti gli interessati presso la Segreteria del CAI - Via Barbaroux 1 e presso la Sede del nostro gruppo studentesco - Via Magenta 29 - Istituto Principessa Clotilde.

Le iscrizioni si chiuderanno al 15 giugno e anche prima se raggiunto il numero dei posti disponibili.

La direzione del soggiorno a Cervinia sarà affidata alla Vice Presidente prof. Curti De Carli. Il soggiorno a Crepin a una Consigliera di turno.

GEAT

Gite effettuate

5 - 6 maggio. - Sostituita per deficienza di iscritti al momento di confermare il pullman con una gita alla Punta Calabre (Valle di Rhême) che non si è potuta raggiungere per l'inconsistenza della neve.

Prossime gite

28 maggio - Gita dei Soci Anziani alle Lunelle di Traves - Dir. Gita: R. Boletti - G. Capella - P. Cavallero.

16-17 giugno - Dome de Neige des Glaciers (m. 3584) Val Veni. In unione alla Sezione di Torino - Dir. Gita: L. e N. Fornelli - A. Sannazzaro.

30 giugno - 1 luglio - Pierre Menue (m. 3505) Vallone di Rochemolles - Dir. Gita: M. Ballario - M. Pocchiola - L. Alpo.

Manifestazioni varie

1° maggio - Gara sociale boccistica «Pro Rifugio» e pranzo sociale a Monasterolo (Cafasse) - Partecipanti alla gita 100 - Al pranzo sociale 76 - Alla gara boccistica 36 - 1) classificato Ezio Gaffoglio - 2) Renato Berra - 3) Bergamino.

Rifugi

1) Rifugio **GEAT - Val Gravio** verrà aperto sabato 12 maggio. Come per gli anni scorsi l'apertura settimanale verrà assorbita da soci volenterosi che si assumono il turno di custodia. Chi intende prenotarsi è pregato di farlo il più presto possibile comunicando il proprio nome, quello di un eventuale accompagnatore e la data preferita.

Sono solo più disponibili i turni del 2-3 giugno e dal 29 giugno in avanti.

Rammentiamo che il socio di turno e l'eventuale accompagnatore hanno diritto al pernottamento gratuito. Ringraziamo anticipatamente quanti con la loro preziosa collaborazione contribuiranno a mantenere regolarmente aperto il rifugio.

Con l'apertura i pagliericci del dormitorio al piano terreno verranno sostituiti con materassi e cuscini di crine. Si ricorda che i rifugi **GEAT - Forno Alpi Cozie** e **Val Sangone** (fraz. Cervelli) sono aperti tutto l'anno. Prezzi modicissimi.

Bivacco Lionello Leonessa. - La convenzione con l'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso è stata firmata, perciò appena le condizioni della montagna lo permetteranno verrà iniziato il trasporto del materiale e montato.

S.U.C.A.I.

E' giunto felicemente a termine, con la gita al Gran Paradiso del 18-19 marzo, l'XI Corso di Sci-Alpinismo della S.U.C.A.I.

La conclusione ufficiale ha avuto luogo con la tradizionale cena di chiusura, al termine della quale sono stati consegnati i distintivi agli allievi più meritevoli.

Gli allievi premiati sono i seguenti:

Schipani Gabriella, Verna Carla, Cavallero Andrea, Gallice Alessandro, Garfi Mario, Mentigazzi Ezio, Premoli Enzo, Ricci Paolo, Schipani Mario.

Gli allievi iscritti erano quest'anno 114, sì da creare alla Direzione ed al corpo insegnante, composto da 25 istruttori e 2 aiuti istruttori, un notevole lavoro di organizzazione.

Sono state effettuate le seguenti lezioni pratiche:

- 3 dic. 1961 - Clavière - M. GIMONT m. 2646 - Disl. m. 886 - Clavière - All. pres. 65;
 - 17 dic. 1961 - Crest - Colle SAREZZA m. 2717 - Disl. m. 782 - Champoluc - All. pres. 62;
 - 14 gen. 1962 - T. ti Biava - M. PEPINO m. 2335 - Disl. m. 1234 - Limone - All. pres. 66;
 - 28 gen. 1962 - Noussan - M. ZERBION m. 2722 - Disl. m. 1235 - Antey S. André - All. pres. 60;
 - 10-11 febr. 1962 - Castello - P.ta Malta m. 2995 - Disl. 1392 - Castello - All. pres. 34;
 - 25 febr. 1962 - Crissolo - M. MEIDASSA m. 3105 - Disl. m. 1787 - Crissolo - All. pres. 32;
 - 3-4 marzo 1962 - Champorcher - DONDENA m. 2110 - Disl. m. 683 - Champorcher - All. pres. 18;
 - 18-19 mar. 1962 - Eaux Rousset - G. PARADISO m. 4061 - Disl. m. 2395 - Eaux Rousset - All. pres. 24.
- Totale: 8 uscite per un dislivello di m. 10.294.

In sede si sono tenute le seguenti 7 lezioni teoriche:

- 1) equipaggiamento;
- 2) topografia e orientamento - scelta di un itinerario;
- 3) preparazione di una gita;
- 4) condotta di una gita;
- 5) neve e valanghe;
- 6) fisiologia dello sci-alpinismo e pronto soccorso;
- 7) storia dello sci.

Direttore del corso era anche quest'anno l'ottimo Ing. Manzoli.

Il giorno 4 aprile ultimo scorso hanno avuto luogo

in sede Via Barbarou 1, alle ore 21, le elezioni del Consiglio Direttivo della nostra sottosezione.

Votanti 32 - presenti 34 - percentuale dei votanti 16 per cento dei soci.

Il Consiglio subito riunitosi, provvedeva alla nomina delle cariche sociali come segue:

Presidente: Quaglino Rag. Adolfo; Vice Presidente: Alvigini Ing. Pier Lorenzo; Segretaria Quagliotti Prof. Luciana; Cassiere: Melindo Flavio; Consiglieri: Odone Prof. Anna, Bertotto Arch. Mario, Crovella Luigi, Di Maio Fabrizio, Schipani Mario; Revisori: Auxilia Rag. Beppe, Mentigazzi Rag. Ezio.

Nuovi Soci

(al 7 maggio)

ORDINARI SEZIONE

ARDITO Giorgio, BERSANO Giancarlo, BURZIO Giuseppe, BUSSO rag. Giuseppe, CAPELLA Piero Fulvio, CRESTO Attilio, FERRO GAREL Lorenzo, FISORE Roberto, GRAZIANO Pier Giorgio, GRIECO Antonio, LIBOA' Vittorio, MARAN Vittorio, MERLIN Enrico, MORELLATO Giovanni, MOSCA Ermanno, NEIROTTI Giancarlo, NICOLA Antonio, PAVONE Michele, POZZO Costantino, RATTI Giorgio, RIZZI Dante, ROSATI Lino, ROSATI Piero, SIRACUSA rag. Franco, SONNINO Laura, TOJA Giuseppe, UMANN Ernesto, VAGLINI Andrea, VERGNANO Cesare, VILLATA Pier Luigi, ZAGARESE Ettore.

AGGREGATI SEZIONE

AUDINO Davide, AVIGO Pierino, FECCHIO Luisa, GANCIA Angela, GANCIA Annamaria, GANCIA Paola, LUPO Angelo, MANGHI Bruno, MOSSO Mario, PARACCHI Antonio, PARACCHI Michele, PERRONE Anna Teresa, RICHIERO Giuseppe, TUNINETTI MONTANARI Paolo.

S. U. C. A. I.

ALBY Giulio, DEL PERO Marco, DEL POZZO Maria Vittoria, PESCIVOLO Sergio, ROSSI dr. Antonio, SCHIPANI Gabriella, TROSSARELLI Giovanni.

U. S. S. I.

BERNA A. Maria, CERESA GIANET Rosella, GATTI Elisabetta, MARENGO Rosanna, REPELLINI Marisella, RIVA Francesca.

RIVOLI

DE SIMONE Riccardo, GIORDANINO Roberto, TONIN Sergio.

CANAVESANA

FRANZINO Elena, FRANZINO Stefano.

CHIERI

OGGERO Anna, SOLDAN GIOVANNI.

FORNO CANAVESE

GIANOTTI Mario.

SUSA

CRESTO Dario.